



## **BILANCIO PREVENTIVO 2019**

### ***Relazione del Direttore***

#### **I. PREMESSA**

Il 2028 ha rappresentato per l'istituto un anno di transizione, nel quale oltre a svolgere le attività progettuali finanziate, è stata impostata l'esecuzione del Piano Strategico Triennale 2019-2021. Sulla base di tale programma, nell'anno 2018 l'Istituto ha proceduto all'applicazione di un programma di rinnovamento per lo sviluppo di nuove tematiche di studio. In termini generali sono stati impostati progetti ed attività di ricerca nelle seguenti aree:

- sviluppo e valorizzazione delle produzioni agricole di qualità;
- multifunzionalità dell'agricoltura;
- sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;
- strategie di impresa e competitività;
- analisi e valorizzazione delle filiere produttive agricole locali;
- individuazione di strategie di adattamento territoriale e aziendale ai cambiamenti climatici.
- qualità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari.

Le attività di ricerca sono impostate in modo da valorizzare le competenze presenti nelle diverse sedi consorziate e operano attraverso progetti su scala nazionale o, prevalentemente regionale e locale.

Si è completata la strutturazione del *Laboratorio di Analisi Integrata del Paesaggio Agroalimentare (LAIPA)*. nei locali opportunamente adibiti e messi a disposizione dall'Università di Firenze presso il polo universitario di Empoli in Via Paladini 40. Attualmente sono in corso di formazione due unità di personale con borsa di studio e con dottorato di ricerca. Il laboratorio ha lo scopo di applicare le più avanzate tecniche di analisi e valutazione del paesaggio al fine di sviluppare linee guida e strumenti di supporto alle decisioni pubbliche e private correlando gli *output* delle suddette valutazioni con le azioni e le normative di gestione paesaggistica di pertinenza pubblica e con le strategie di sviluppo aziendale di interesse privatistico: il tutto con specifico riferimento al contesto nazionale e in particolare, alle eccellenze produttive vino, olio e prodotti della zootecnia per le quali la componente paesaggistica è una tra le più importanti caratteristiche di "credence". In altri termini la sostenibilità degli interventi di gestione e valorizzazione del paesaggio toscano, sarà valutata per singoli casi di studio, in termini di impatto socio-economico e ambientale.

Il laboratorio è stato dotato delle seguenti attrezzature in grado di integrare indici di valutazione paesaggistica (monetari e non monetari, oggettivi e soggettivi) con le misure di intervento per la gestione del paesaggio al fine di stabilire analisi costi/benefici e costi/efficacia degli interventi territoriali.

- ~ Somministrazione dello stimolo
  1. Camera Nikon 360°
  2. Camera stereo 3D ZED
  3. Fonometro e registratore stereo
  4. Visore realtà virtuale



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- ~ Valutazione del paesaggio
1. Eye tracking portatile
  2. Eye tracking su visore
  3. PupilLab
  4. Dispositivo indossabile per il monitoraggio elettroencefalografico MUSE BRAIN.

Il laboratorio così configurato è in grado di fornire il supporto per lo sviluppo di linee guida a livello territoriale e aziendale per l'ottimizzazione degli interventi di gestione e miglioramento paesaggistico sostenibili sul piano pubblico e pragmaticamente utili per il sostegno dei redditi delle imprese. Il laboratorio sarà dotato di moderne tecnologie di analisi e visualizzazione territoriale tramite tecniche di realtà virtuale. Tale laboratorio avrà la finalità di diventare un punto di riferimento per la definizione di strategie di marketing territoriale dei Sistemi Locali Agroalimentari a Valenza Identitaria nelle regioni delle sedi universitarie consorziate: esso costituirà contemporaneamente sia il prodotto del presente progetto sia il punto di partenza di uno spin-off a servizio del sistema delle imprese agricole regionali.

### ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018

Nel 2018 il **progetto OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA** si è articolato secondo le azioni programmate, proseguendo tanto nelle attività di organizzazione di seminari che di aggiornamento dello "stato dell'arte" relativo alle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) e tracciabilità, sia a tutela del consumatore che a garanzia del sistema produttivo.

In dettaglio, nel 2018 le attività seminariali si sono svolte come programmato, procedendo alla organizzazione e al coordinamento di sette interventi:

- 1) Francesco Chiti (Valoritalia)  
"Lo schedario Viticolo" mercoledì 7 marzo 2018
- 2) Laura Striglio (MiPAAF)  
"La tenuta del registro vitivinicolo" mercoledì 7 marzo 2018
- 3) Daniele Rosellini (Valoritalia)  
"L'inventario del potenziale produttivi viticolo: lo schedario viticolo" mercoledì 14 marzo 2018
- 4) Carlotta Gori (Consorzio Chianti Classico)  
"I consorzi di tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM" mercoledì 28 marzo 2018
- 5) Gianna Pratesi (Agenzia Dogane)  
"Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise" giovedì 5 aprile 2018
- 6) Antonio Armenti(ex Camera di Commercio)  
"La disciplina degli esami analitici e organolettici dei vini a DOP: l'attività delle Commissioni di Degustazione" mercoledì 11 aprile 2018
- 7) Antonio Iaderosa (MiPAAF)  
"Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari"



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

nel

settore vitivinicolo" mercoledì 2 maggio 2018

Nel caso degli interventi seminariali n.ro 4 e n.ro 7 si è proceduto ad organizzare due specifici eventi Convegnistici, rivolgendo l'iniziativa agli studenti della Scuola di Agraria frequentanti il Corso di laurea di primo livello in "viticoltura ed enologia" e i Corsi di Laurea Magistrale in "Scienze Agrarie" e di "Tecnologie alimentari".

**Progetto ANALYSIS OF MULTISENSORY PERCEPTION IN URBAN GREEN SPACES FOR ADVANCED MAPPING AND PLANNING OF RECREATIONAL ECOSYSTEM SERVICE** - The aim of the project is to develop a Decision Support System (DSS) based on a Geographic Information System (GIS) for mapping and planning suitable recreational areas in urban green spaces (UGS).

**Responsabili scientifici:** Prof. Bernetti e Dott. Sacchelli

**Ente finanziatore:** TREE Fund grants (USA)

**Ruolo Inas e attività** Capofila, unico partecipante. L'attività del Consorzio consisterà nello sviluppo dell'intero progetto, sia per quanto riguarda la fase desk (analisi letteratura) che quella field (realizzazione interviste per definire la percezione di *urban ecosystem services* e sviluppo SSD-GIS). Nella fase desk sarà supportata da un'unità di personale afferente a UNITN

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 27.829,93

**Contributo richiesto** Euro 21.194,44

**Attività svolte:** PROGETTO NON FINANZIATO

**Progetto PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI IMPRESA PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI** - Il progetto di durata biennale, avrà il compito di analizzare nel dettaglio le risorse forestali e il tessuto socio-economico del territorio di riferimento (Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve) al fine di sviluppare e integrare filiere forestali innovative legate ai diversi Servizi Ecosistemici Forestali erogabili dai boschi. Le analisi preliminari sviluppate in collaborazione con i partner locali avranno il compito di delineare i punti di forza e debolezza delle varie filiere. Successivamente per ogni filiera saranno identificati: i) i modelli di struttura economica più idonei per il territorio, ii) le caratteristiche quali-quantitative delle risorse umane necessarie e delle azioni di formazione professionale e avviamento di impresa, iii) le azioni di marketing collettivo e territoriale per lo sviluppo delle filiere. I risultati progettuali saranno il punto di partenza per il trasferimento delle best practices sviluppate, ad altri territori regionali.

**Responsabili scientifici:** Prof. Bernetti e Dott. Sacchelli

**Ente finanziatore:** Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

**Ruolo Inas e attività:** Capofila. INAS svolgerà attività di coordinamento del progetto. Saranno Partner 1 e ruolo: Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve. Ai fini progettuali l'UCVV avrà il ruolo di animazione e di attivazione del processo partecipativo con i diversi soci attori delle varie filiere forestali al fine di sviluppare le indagini per l'identificazione e valorizzazione dei SEF. L'UCVV fornirà inoltre gli strati cartografici relativi al Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Partner 2 e ruolo: Associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine. Ai fini progettuali la FMMF avrà il ruolo di collaborare all'organizzazione di due workshop presso il Centro Polifunzionale di Rincine. Il primo di natura tecnica, per la spiegazione e la disamina di strumenti per l'attivazione di PSEA, il secondo divulgativo, aperto ai vari attori locali, per la descrizione dei risultati progettuali



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

ottenuti.

**Attività svolte:** IL PROGETTO È STATO AVVIATO ALLA DATA DEL 1 OTTOBRE 2018. NEI PRIMI DUE MESI DI ATTIVITÀ È STATA SVOLTA UNA RIUNIONE PRELIMINARE CON I PARTNERS (UCVV E FMMF) PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DA IMPIEGARE SULLE AZIONI PROGETTUALI PREVISTE. IN PARTICOLARE È STATA AVVIATA LA FASE DI STUDIO RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI E DI LETTERATURA INERENTI LA FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI LEGNOSI E DI MERCATO. INOLTRE, RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SEF DI NON MERCATO, È IN CORSO L'IMPLEMENTAZIONE DI DUE MODELLI CARTOGRAFICI DA IMPIEGARE COME SISTEMI DI SUPPORTO DECISIONALE PER L'ATTIVAZIONE DI PAGAMENTI PER SERVIZI ECOSISTEMICI. I DUE TOOLS SI FOCALIZZANO SU FORME DI GESTIONE FORESTALE OTTIMALI PER EVITARE DANNI DA EROSIONE E FRANE SUPERFICIALI E DEFINIRE IL POTENZIALE RANGE DI PAGAMENTO TRA DOMANDA E OFFERTA DEI SERVIZI.

Progetto **TECNICHE INNOVATIVE DI MONITORAGGIO E GESTIONE SITO-SPECIFICA DEL VIGNETO VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ PRODUTTIVA, AMBIENTALE ED ECONOMICA IN DIFFERENTI AREALI DOC DELLA VITI-VINICOLTURA UMBRA** - *Proposta per la costituzione di una Rete d'innovazione1 per la Focus Area2 2° (Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2)* - Valutazione E Collaudo Di Un Modello Esportabile Di Business Che Tenga Conto Delle Evidenze Scientifiche Del Progetto.

**Responsabile scientifico:** Prof. Diego Begalli

**Ente finanziatore:** Regione Umbria

**Ruolo Inas e attività:** Partner - INAS è infatti in grado: di creare in itinere ed ex post un modello di sfruttamento industriale delle evidenze della fase scientifica-sperimentale sul campo.

In capo ad INAS è infatti:

- la stima dell'impatto derivante dalla potenziale ottimizzazione dell'uso degli inputs sull'impronta idrica e sull'impronta carbonica nelle aziende partners;
- l'analisi costi/benefici connessa alla generale razionalizzazione delle pratiche colturali da un lato, e alla progettazione e implementazione di un diverso sistema gestionale dall'altro. Ciò anche in relazione alla variabilità delle situazioni produttive, nonché alla diversa propensione al rischio degli imprenditori.
- l'analisi dell'impatto sulla qualità e sul conseguente prezzo di mercato dei sistemi produttivi ottimizzati sulla base dei dati ottenuti dall'analisi pedologica/ambientale/fisiologica sia chimico-fisica e sensoriale delle uve e dei vini.

A) favorire la diffusione e la pubblicazione dei risultati di ricerca anche attraverso attività editoriali proprie;

B) diffondere il modello di business così configurato anche presso le Istituzioni italiane all'Estero e presso le Organizzazioni internazionali di diffusione della conoscenza della cultura rurale, dei prodotti agroalimentari e delle risorse naturali nazionali;

C) favorire la realizzazione di collaborazioni scientifiche e reti di eccellenza internazionali sulle tematiche istituzionali.



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Inas svolgerà attività di valutazione e collaudo di un modello sportivo di business che tenga conto delle evidenze scientifiche del progetto.

**Durata del progetto:** 24 mesi

**Contributo richiesto** Euro 20.000

**Attività svolte:** PROGETTO NON APPROVATO

## **Progetto FORMULE DI DECLUTTERING A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI CASA VINICOLA ZONIN**

Il piano formativo, costituito di interventi sinergici ed interrelati, si focalizzerà sulla creazione, diffusione e valorizzazione di un "protocollo interdisciplinare di Decluttering" condiviso per l'avvio del miglioramento continuo in ambito intraziendale che valorizzi la cultura dell'organizzazione e le competenze, capacità, abilità, conoscenze e talenti del proprio capitale umano. Quest'azione trasformativa prende in considerazione anche la dimensione di genere, determinante. Va concettualizzato come un mix di interventi "Executive", di immediata applicabilità, finalizzati ai seguenti obiettivi formativi: - Acquisire e poi implementare in ambito professionale tecniche e metodi di Time Management, grazie a cui: stabilire priorità ed obiettivi; definire i temi della priorità e dell'urgenza; comprendere quali siano i compiti ad elevato valore e quali siano delegabili; strategie per l'efficace utilizzo del tempo nelle routine lavorative e in nuovi progetti d'azione; acquisire tecniche di programmazione e gestione del tempo; criteri di valutazione e gestione dell'imprevisto e l'elaborazione dei piani d'emergenza.

- Facilitare l'adozione di strategie efficaci di Human Resource Management: si punterà ad approfondire quali siano gli strumenti e le potenzialità di crescita sistemica collegati alla piena valorizzazione e riconoscimento dei contributi individuali (con focalizzazioni sul performance management, sul ruolo delle politiche retributive, sulle metodologie di aumento della soddisfazione delle risorse umane, Gestire le competenze: approcci e misure; misurare il contributo delle persone: HR metrics). Questa configurazione presuppone la collaborazione della Direzione Risorse Umane, in grado di dare risposte consulenziali e di lavorare nuovi approcci e metodi di gestione orientati, grazie al Decluttering, a progetti complessi di valorizzazione delle risorse umane. - Adottare strategie efficaci di recruiting; - Razionalizzare le routine lavorative dei partecipanti, ad integrare e sviluppare competenze e strumenti con cui facilitare il task management e facilitare la mobilità verticale ed orizzontale.

L'intervento formativo configura gli strumenti di Decluttering con cui innescare un processo virtuoso di reingegnerizzazione delle routine aziendali core e di implementazione di un modello operativo avanzato, orientato a trasformare sistematicamente la beneficiaria, a partire dalla valorizzazione del proprio personale. - la possibilità di gestire meglio la complessità gestionale ed operativa, e di introdurre formule innovative (e condivise) di gestione del Business. - una riorganizzazione funzionale dell'assetto della beneficiaria, con l'introduzione di un paradigma di sviluppo orientato contemporaneamente alla condivisione trasversale dei risultati aziendali e al monitoraggio della performance di tutte le aree funzionali. - un aumento della redditività media dei processi aziendali; - una positiva ricaduta sui piani di carriera dei singoli discenti; - l'introduzione di routine produttive e gestionali da assoggettare all'applicazione di indicatori di performance, con conseguente facilitazione della riassegnazione di compiti e mansioni, obiettivi di ufficio e di area funzionale; - l'introduzione e diffusione di nuovi strumenti di pianificazione di offerta e pricing; - una più completa e consapevole amministrazione dei processi business specific; - la ristrutturazione delle attività di supporto, trasversali ai vari processi distintivi; - il rafforzare il commitment medio del personale.



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

**Responsabili scientifici:** Prof. Begalli

**Ente finanziatore:** Regione Veneto

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente – Partecipanti: CASA VINICOLA ZONIN SPA

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 36.000

**Contributo richiesto** Euro 36.000 di cui 3.500 Iva esclusa per INAS

**Attività svolte:** PROGETTO IN FASE DI VALUTAZIONE

## **Progetto FRUIT&VEG EXPORT**

Progetto di formazione continua pluriaziendali rivolto alla definizione e realizzazione di un piano di internazionalizzazione d'impresa. Il progetto si inserisce all'interno dell'Ambito Tematico-Internazionalizzazione e prevede una serie integrata di interventi formativi e di accompagnamento. Le finalità che il progetto si pone sono quelle di: - potenziare le strategie di internazionalizzazione e della presenza in nuovi mercati geografici o in nuove business venture Fare rete e aprirsi all'internazionalizzazione: sono queste le leve per supportare il tessuto economico e produttivo del Veneto e creare le condizioni di un nuovo sviluppo, più sostenibile e davvero competitivo nel mercato globale. Il Progetto si inserisce in queste priorità promuovendo interventi formativi interaziendali volti da un lato a supportare le aziende partner nell'acquisizione di competenze specifiche per la gestione di progetti di internazionalizzazione dall'altro a creare dei momenti di condivisione e scambio tra le aziende stesse con il supporto di consulenti esperti e anche del mondo accademico. Con questo progetto le aziende avranno l'opportunità di unirsi per condividere e ottimizzare il loro modo di fare impresa, in particolare nei confronti delle attività di export, accrescendo la loro competitività e del sistema nel suo complesso nei mercati esteri. Gli interventi formativi oggetto del presente progetto sono: 1. COMITATO PER LA CREAZIONE DELLA RETE L'intervento si pone l'obiettivo di condividere con tutti i partner aziendali di progetto coinvolti nuovi strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di business e creare rete sul territorio 2. STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: MARKETING INTERNAZIONALE E COUNTRY ANALYSIS L'intervento è volto a fornire gli strumenti di analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese e delle decisioni che queste devono affrontare per l'ingresso in nuovi mercati 3. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 4. STRATEGIE PER UN'EFFICACE NEGOZIAZIONE INTERNAZIONALE L'intervento formativo è rivolto ad approfondire gli aspetti connessi alle attività di negoziazione in ambito internazionale 5. BUSINESS ENGLISH L'intervento formativo mira a rafforzare le competenze nell'utilizzo della lingua inglese da parte dei dipendenti delle aziende partner in particolare per la gestione di attività commercial

**Responsabili scientifici:** Prof. Begalli

**Ente finanziatore:** Regione del Veneto

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente - Partecipanti: FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO; VERONA MERCATO S.P.A.; BRAGANTINI MARCO E FIGLI SRL; BRUNO SRL; CHERRY PASSION SRL; EUROFRUIT SRL; PEF S.R.L.; SA.GA FRUTTA SRL; MARRAPESE PASQUALE SRL; Studio di Consulenza Internazionale S.r.l.; GREEN SCHOOL SRL.

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 79.801

**Contributo richiesto** Euro 79.801 di cui Euro 7.000 Iva esclusa per INAS



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

**Attività svolte:** SONO STATE SVOLTE LE FASI 1 E 3 ED E' IN CORSO DI SVOLGIMENTO LA FASE 4. IL CAPOFILA FONDAZIONE ENAC HA DOVUTO OPERARE UNA SOSTITUZIONE DI AZIENDE CAUSA ALCUNE RINUNCE CON IL SUBENTRO DI ALTRE CHE PORTERA' PROBABILMENTE A UNA RIMODULAZIONE DI ATTIVITA' E BUDGET. L'ATTIVITA' A CARICO DI INAS, CONCERNENTE LO SVOLGIMENTO DI UNO STUDIO SU MERCATI ESTERI E' PROGRAMMATO PER GENNAIO 2019.

### **Progetto PIT– ALTA MONTAGNA PISTOIESE**

Il Progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere la cooperazione fra le imprese agricole e forestali, gli enti pubblici, le associazioni e le cooperative di interesse locale i gestori delle Aree della Rete Natura 2000 e le strutture scientifiche al fine di ottenere e condividere un quadro esaustivo delle problematiche ambientali presenti nell'area di interesse del Pit dell'Appennino Pistoiese e di individuare e divulgare le linee guida e le azioni coordinate idonee per la loro soluzione, con particolare riferimento al dissesto idrogeologico, al mantenimento ed implementazione del paesaggio tipico, alla salvaguardia degli habitat delle specie vegetali e animali, alla conservazione della biodiversità e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, privilegiando gli impianti a fonti energetiche rinnovabili ( FER).

**Responsabili scientifici:** Prof. Casini e Dott. Scozzafava

**Ente finanziatore:** Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente – L'Istituto dovrà attendere allo sviluppo della cartografia GIS a supporto del progetto per la valutazione degli impatti ambientali, sociali ed economici.

**Durata del progetto** 1 anno

**Costo progetto** Euro 22.000,00

**Contributo richiesto** Euro 5.000,00 Iva esclusa

**Attività svolte:** Non iniziato.

### **Progetto VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE ECCEDENZE DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE (PON)**

Gli sprechi alimentari in Italia sono quantificati in una cifra prossima ai 13,5 miliardi di Euro, di cui il 53% perso a livello domestico o, più in generale, in fase di consumo e il restante 47% nelle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione.

In tale logica la presente proposta progettuale riguarda la realizzazione, nell'ambito del settore agricolo, agroindustriale e alimentare delle aree interessate dal progetto, di un'attività di ricerca industriale che consenta di sviluppare protocolli e tecnologie innovative per la valorizzazione delle eccedenze del settore agricolo, agroindustriale e alimentare da destinare prevalentemente all'alimentazione umana per la produzione di ingredienti di cibi o prodotti finiti per individui che per necessità o per scelta seguono regimi alimentari particolari, ad esempio con intolleranze al glutine, proteine animali ecc., con orientamento alimentare vegetariano o vegano. Qualora le caratteristiche qualitative non consentano la produzione di alimenti a destinazione umana è prevista una linea di ricerca che riguarda lo sviluppo di nuovi mangimi o pet food di qualità.

L'elevato grado di innovazione della proposta è strettamente correlato con i seguenti aspetti:

☐ approccio alla produzione innovativo e basato su criteri di sostenibilità e visione di filiera per ogni tipologia di prodotto;



- ☐ sviluppo di nuovi prodotti personalizzati sulle specifiche esigenze delle aziende produttrici di alimenti basati su prodotti vegetali;
- ☐ nuove tecnologie di trasformazione personalizzate sulle specifiche esigenze delle aziende partecipanti al progetto a basso impatto sul prodotto in quanto basate su processi di tipo meccanico (estrazioni, separazioni, concentrazione ecc.) senza l'impiego di coadiuvanti, solventi ecc.;
- ☐ produrre alimenti funzionali da destinare all'alimentazione umana per rispondere alla domanda dei consumatori sempre più attenti alla salubrità e agli aspetti nutrizionali degli alimenti;
- ☐ produrre alimenti funzionali per l'alimentazione zootecnica per ottenere produzioni di carne o di derivati con specifiche caratteristiche nutrizionali, più rispondenti alle richieste del mercato.

Lo sviluppo sperimentale, che vedrà come protagonisti i partner industriali, avrà come obiettivo la realizzazione di dimostratori destinati a diventare il riferimento "culturale" di "innovazione" per gli operatori del settore. Si prevede, inoltre, la creazione di un dimostratore per OR, al fine di consentire una tangibile verifica dei risultati ottenuti con l'attività della ricerca e, soprattutto, utilizzare il dimostratore per azioni interventi di formazione destinati agli operatori del settore.

**Responsabili scientifici:** Prof. Casini e Dott. Scozzafava

**Ente finanziatore:** Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente - Analisi della offerta dei prodotti innovativi per la valorizzazione delle eccedenze, in particolare, analisi dei costi di produzione delle innovazioni proposte mediante sviluppo di software gestionali di contabilità analitica

**Durata del progetto:** 30 mesi

**Costo progetto** Euro 3 milioni

**Contributo richiesto** Euro 50.000 Iva esclusa

**Attività svolte:** Non Finanziato.

## II. ATTIVITA' CHE SARA' SVOLTA NELL'ANNO 2019

Nell'anno 2019 la ricognizione dei progetti di ricerca attivabili sembra mostrare i primi segnali di rilancio del centro, infatti il totale delle entrate passa da 215.474,44. euro del bilancio preventivo 2018 a 371,310.00 euro del bilancio attuale. Questo incremento è dovuto alla maggiore partecipazione delle sedi consorziate che evidenzia quindi i benefici sia dell'interdisciplinarietà delle competenze del personale delle sedi universitarie che partecipano al centro, sia della possibilità di trasferire metodologie e innovazione prodotte in una sede nell'ambito dell'intero territorio nazionale.

### **Progetto di ricerca OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA**

**Ref. Scientifico** *Silvio Menghini responsabili organizzativi (Bruno Fabbri, Fabio Raddi)*

Nel 2019 il progetto proseguirà secondo le ormai consolidate azioni secondo le quali ha operato nei precedenti anni. A tal fine si proseguirà tanto nelle attività di organizzazione di seminari che nell'aggiornamento dello "stato dell'arte" relativo alle tematiche inerenti la qualità (di prodotto e di processo) e la tracciabilità della filiera vitivinicola, sia a tutela del consumatore che a garanzia del sistema produttivo.

Nel 2019 le attività seminariali si svolgeranno procedendo alla organizzazione e al coordinamento di sette interventi:

- 1) Francesco Chiti (Valoritalia) "Lo schedario Viticolo"
- 2) Laura Striglio (MiPAAF) "La tenuta del registro vitivinicolo"
- 3) Daniele Rosellini (Valoritalia) "L'inventario del potenziale produttivi viticolo: lo schedario viticolo"
- 4) Carlotta Gori (Consorzio Chianti Classico) "I consorzi di tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM"
- 5) Gianna Pratesi (Agenzia Dogane) "Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise"
- 6) Antonio Armenti(ex Camera di Commercio) "La disciplina degli esami analitici e organolettici dei vini a DOP: l'attività delle Commissioni di Degustazione"
- 7) Antonio Iaderosa (MiPAAF) "Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo"

L'organizzazione degli eventi seminariari verrà organizzata in favore degli studenti della Scuola di Agraria favorendo, ove ritenuto opportuno, l'inserimento degli eventi nell'ambito dei crediti proficui previsti nei diversi corsi, sia di primo livello che di laurea magistrale.

#### CONTRIBUTI ALLA RICERCA

**Progetto GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE, PRODUZIONE DI ENERGIA SOSTENIBILE E PRODUZIONI DI ALTA GAMMA - FOR-E.SO.CARB** (PSR 2014/2010 – sottomisura 16.2)

**Responsabile scientifico:** Prof. Severino Romano

**Ente finanziatore:** Regione Basilicata

**Ruolo Inas:** Partner - Il partenariato è costituito da cinque soggetti del mondo delle imprese agro forestali e due ulteriori Enti di Ricerca (IVALSA ed IMAA). Il consorzio vedrà incentrate le proprie attività sulle valutazioni economiche nei processi di filiera forestale. Dovrà altresì valutare la capacità di penetrazione dei nuovi prodotti forestali nell'ambito dei mercati nazionali ed internazionali

**Descrizione delle attività:** Ricerca applicata per l'ottimizzazione delle filiere bioenergetiche finalizzate alla realizzazione di prodotti ad elevato valore aggiunto quali il carbone vegetale attivo precompresso per usi industriali

**Durata del progetto:** 24 mesi

**Compenso richiesto Euro 200.000,00**

**Progetto ANALISI ECONOMICA DEL SETTORE VITIVINICOLO NAZIONALE A LIVELLO AZIENDALE E TERRITORIALE**

**Responsabili scientifici:** Prof. Severino Romano

**Ente finanziatore:** Dipartimento di Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)Università degli Studi di Firenze

**Ruolo Inas:** Unico partecipante

**Descrizione delle attività:** Inas dovrà effettuare:

- l'Analisi del sistema produttivo, con verifica delle influenze della distrettualizzazione nelle aree a particolare vocazione vitivinicola sull'articolazione della filiera e sul grado di integrazione del processo produttivo a livello di singola azienda. In particolare dovranno



essere svolte rilevazioni a livello aziendale per la ricostruzione del costo di produzione delle principali tipologie di vino su un campione di aziende;

- l'Analisi di contesti paesaggistici e del rapporto consumatore/paesaggio, con la definizione di linee guida gestionali per la valorizzazione sostenibile del territorio e per la delineazione di operazioni di marketing territoriale innovative. Queste potranno essere impiegate puntualmente sia nelle linee di indirizzo pubblico destinate al governo del territorio e allo sviluppo economico locale, sia nelle iniziative dei privati sui quali ricade la maggior parte degli oneri derivanti dai vincoli che comunque una certa tutela del paesaggio comporta.
- l'Analisi delle attività di controllo e dei meccanismi di monitoraggio, al fine di porre in evidenza gli attuali punti di forza e di debolezza che essi generano a livello di mercato del vino
- l'Analisi della domanda, al fine di verificare l'influenza che assumono la qualità e le varie forme di certificazione nel comportamento del consumatore nel mercato dei vini. Questa indagine verrà svolta sia attraverso la realizzazione di choice experiment su campioni rappresentativi di consumatori, sia con la raccolta dei dati Infoscan a livello nazionale per l'analisi storica dei consumi delle principali tipologie di vini considerate nella GDO.
- l'Analisi delle strategie di marketing adottabili dalle imprese per valorizzare al massimo i vantaggi della tipizzazione e della tracciabilità nelle loro strategie aziendali e per prodotto.

**Durata del progetto:** 36 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo

**Compenso richiesto Euro 32.800,00**

**Progetto ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA: UN NUOVO MODELLO PER COMPETERE - ECA4competitiveness** (Bando PSR Campania 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" – sottomisura 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)" DECRETO DIRIGENZIALE 339 29/12/2017 della Regione Campania")

**Descrizione:** Le imprese agricole, nella ricerca del loro "posizionamento competitivo", hanno messo in campo un complesso di scelte strategiche che, schematizzando, possono essere ricondotte all'interno di due grandi categorie leadership di costo e differenziazione. Entrambe possono aver dato risultati positivi ma alla luce dei nuovi scenari ed, in particolare, dei cambiamenti nelle istanze dei consumatori, le imprese sono chiamate a definire nuove strategie competitive. In futuro non potranno più agire solo sul prezzo o sulla creazione di valore ma dovranno puntare ad acquisire ed implementare un approccio di sistema alla qualità. Tutto ciò sarà possibile impostando un diverso modello economico di impresa. Si deve cioè passare dal paradigma economico lineare a quello basato sull'applicazione dei principi dell'economia circolare. Molto spesso quando si parla di economia circolare tutto viene ricondotto allo slogan "ridurre, riuso e riciclo", ma ad esso fa da sfondo un ragionamento molto più articolato che può essere sintetizzata in una rilettura "allargata" di alcuni principi fondamentali dell'economia circolare, quali in particolare: 1. "rinnovabilità" in quantità e qualità degli stock di capitale, 2. "zero rifiuti", ovvero, efficienza ed efficacia nel ciclo di produzione così come nelle scelte del consumatore, 3. "diversità" nella produzione e nel consumo, 4. "no alla cultura dello spreco". Per poter realizzare il passaggio a un'economia circolare occorre intervenire in tutte le fasi della catena del valore: dall'estrazione delle materie prime alla progettazione dei materiali e dei prodotti, dalla produzione alla distribuzione e al consumo dei beni, dai regimi di riparazione e riutilizzo alla gestione e al riciclaggio dei rifiuti. L'agricoltura, considerate le sue naturali correlazioni e sinergie tra le diverse attività, si presta molto bene a poter



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

integrare nei propri processi produttivi i principi dell'economia circolare.

Un'agricoltura che sappia recuperare le risorse sottratte al terreno, pienamente multifunzionale, capace di limitare gli sprechi è detta "circolare" e si contrappone a quella classica (o lineare) che per funzionare ha continua necessità di utilizzare e consumare materie prime provenienti dall'esterno, senza possibilità di recuperare o rigenerare quanto usa. Parlare di economia circolare in agricoltura richiede una riflessione in termini di approvvigionamento, ricerca e innovazione, ottimizzazione dei processi e tecniche di coltivazione, integrazione di filiera, valorizzazione delle produzioni locali, lotta agli sprechi, riutilizzo degli scarti, senza dimenticare le implicazioni in termini di esternalità positive per il territorio (paesaggio, cultura enogastronomica, identità territoriale, ecc.). Il progetto si propone, non solo, di creare un nuovo modello di agricoltura conforme ai principi dell'economia circolare ma anche di dimostrare che esso incida positivamente sulla competitività delle imprese agricole sia in termini di creazione di valore che di riduzione dei costi.

Piano delle Attività: Definizione di un nuovo modello di agricoltura fondato sui principi dell'Economia Circolare; Attuazione in azienda del nuovo modello economico con l'assistenza del think tank per l'ottenimento di prodotti e servizi rispondenti ai principi dell'E.C.: o Screening del processo produttivo delle aziende partner e valutazione dell'impatto rispetto ai 4 principi dell'E.C. o Definizione del piano di interventi da realizzare in azienda o Attuazione degli interventi; Elaborazione di linee guida per le imprese agricole Valutazione del potenziale competitivo dei prodotti ottenuti da "Agricoltura Circolare" su tre mercati obiettivo: o GDO – verifica dell'incidenza del modello in termini di costi di produzione (l'ipotesi da verificare è che si possano offrire a parità di prezzo prodotti con maggior valore). o Mercato di Vicinanza – analisi della percezione dei consumatori dei prodotti da "Agricoltura Circolare" sul territorio in cui insistono le aziende (bottega – Terra Orti) e sul territorio regionale (Box Schemes) o Domanda Sociale – valutazione se i prodotti da "Agricoltura Circolare" rispondano alle istanze della domanda sociale di alimentazione; Caratterizzazione Domanda Sociale di Alimentazione; Verifica della qualità oggettiva dei prodotti da "Agricoltura Circolare"; Studio e Analisi dei Capitolati di servizio per ristorazione collettiva; Think Thank per la definizione di un Capitolato Ideale a cui parteciperanno gli attori della filiera per i servizi domanda sociale di alimentazione; Advocacy sulla governance dei servizi per soddisfare la domanda sociale di alimentazione; Attività di divulgazione dei risultati

Partners che hanno aderito: Fondazione Simone Cesaretti (Capofila) – Ente di Ricerca o Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità" – INAS (Università di Firenze, Università di Verona, Università di Trento, Università della Basilicata, Università di Napoli "Parthenope") – Ente di Ricerca o Agrosistemi srl – organismo di consulenza in agricoltura o O.P. Terra Orti – Organizzazione produttori o F.lli Esposito soc.agricola semplice – Operatore Agricolo o Az. Agr. Borrelli Michele – Operatore Agricolo o Az. Agr. Petolicchio – Operatore Agricolo o La Cascina Global Service S.R.L. – altre imprese o Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro – altre imprese o Cooperativa Sociale di Lavoro Operatori Sanitari Associati OSA

**Responsabili scientifici:** Prof. Iacopo Bernetti

**Ente finanziatore:** Regione Campania

**Ruolo Inas:** Partner per Analisi della percezione dei consumatori dei prodotti da "Agricoltura Circolare", Caratterizzazione Domanda Sociale di Alimentazione, Partecipazione alle attività di divulgazione

**Durata del progetto:** 36 mesi

**Costo progetto** Euro 400.000

**Budget per Inas:** Euro 60.000



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

## **Progetto CELLAR DOOR VALUE: NUOVE TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VENDITA DIRETTA DEL PRODOTTO**

**Ente finanziatore:** Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

**Ruolo Inas:** Coordinatore

**Descrizione delle attività:** Il progetto di ricerca si basa sul concetto che l'ambiente, nel quale vengono forniti i servizi, condiziona le reazioni emotive, responsabili dei comportamenti dei consumatori. Quindi lo studio dell'ambiente diventa fondamentale per capire quali e come gli attributi del luogo influenzano i comportamenti degli utenti. Partenendo dal presupposto che le cantine sono il primo luogo in cui l'utente riesce a stabilire un legame con il prodotto finito, il progetto di ricerca utilizza valutazioni soggettive per comprendere quali sono i caratteri strutturali della cantina vitivinicola che influenzano la predisposizione all'acquisto da parte dei consumatori. Tramite l'utilizzo di nuove tecnologie, come eye-tracking o monitoraggio dell'attività elettrica celebrale, si vuole individuare le componenti formali che influenzano i comportamenti degli utenti, così da elaborare strategie di marketing aziendale che valorizzino la vendita diretta del prodotto.

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 80.800

**Compenso richiesto** Euro 40.000

## **Progetto COMUNICARE IL MADE IN ITALY: IL VALORE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE NEI MERCATI ESTERI**

**Responsabili scientifici:** Prof. Diego Begalli

**Ente finanziatore:** Regione del Veneto

**Ruolo Inas:** partner

**Descrizione delle attività:** INAS partecipa come partner. Elenco partecipanti oltre all'ente proponente (ENAC VENETO C.F.P. Canossiano): - SALUMIFICIO VALPOLICELLA - Olio Viola - Molino Martini - Cantina Bennati - Salumificio castelli - Sgambaro - INAS. Inas si farà carico di predisporre una ricerca di mercato su 2 paesi europei individuati come target. In tale ambito si farà carico di coordinare un/a borsista di ricerca sul tema specifico.

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Compenso richiesto** Euro 20.000,00

## CONSULENZE

### **Progetto FRUIT&VEG EXPORT**

Progetto di formazione continua pluriaziendali rivolto alla definizione e realizzazione di un piano di internazionalizzazione d'impresa. Il progetto si inserisce all'interno dell'Ambito Tematico-Internazionalizzazione e prevede una serie integrata di interventi formativi e di accompagnamento. Le finalità che il progetto si pone sono quelle di: - potenziare le strategie di internazionalizzazione e della presenza in nuovi mercati geografici o in nuove business venture Fare rete e aprirsi all'internazionalizzazione: sono queste le leve per supportare il tessuto economico e produttivo del Veneto e creare le condizioni di un nuovo sviluppo, più sostenibile e davvero competitivo nel mercato globale. Il Progetto si inserisce in queste priorità promuovendo interventi formativi interaziendali volti da un lato a supportare le aziende partner nell'acquisizione di competenze



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

specifiche per la gestione di progetti di internazionalizzazione dall'altro a creare dei momenti di condivisione e scambio tra le aziende stesse con il supporto di consulenti esperti e anche del mondo accademico. Con questo progetto le aziende avranno l'opportunità di unirsi per condividere e ottimizzare il loro modo di fare impresa, in particolare nei confronti delle attività di export, accrescendo la loro competitività e del sistema nel suo complesso nei mercati esteri. Gli interventi formativi oggetto del presente progetto sono: 1. COMITATO PER LA CREAZIONE DELLA RETE L'intervento si pone l'obiettivo di condividere con tutti i partner aziendali di progetto coinvolti nuovi strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di business e creare rete sul territorio 2. STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: MARKETING INTERNAZIONALE E COUNTRY ANALYSIS L'intervento è volto a fornire gli strumenti di analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese e delle decisioni che queste devono affrontare per l'ingresso in nuovi mercati 3. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 4. STRATEGIE PER UN'EFFICACE NEGOZIAZIONE INTERNAZIONALE L'intervento formativo è rivolto ad approfondire gli aspetti connessi alle attività di negoziazione in ambito internazionale 5. BUSINESS ENGLISH L'intervento formativo mira a rafforzare le competenze nell'utilizzo della lingua inglese da parte dei dipendenti delle aziende partner in particolare per la gestione di attività commercial

**Responsabili scientifici:** Prof. Begalli

**Ente finanziatore:** Regione del Veneto

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente - Partecipanti: FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO; VERONA MERCATO S.P.A.; BRAGANTINI MARCO E FIGLI SRL; BRUNO SRL; CHERRY PASSION SRL; EUROFRUIT SRL; PEF S.R.L.; SA.GA FRUTTA SRL; MARRAPESE PASQUALE SRL; Studio di Consulenza Internazionale S.r.l.; GREEN SCHOOL SRL.

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 79.801

**Contributo richiesto** Euro 79.801 di cui Euro 7.000 Iva esclusa per INAS

**Attività svolte:** SONO STATE SVOLTE LE FASI 1 E 3 ED E' IN CORSO DI SVOLGIMENTO LA FASE 4. IL CAPOFILA FONDAZIONE ENAC HA DOVUTO OPERARE UNA SOSTITUZIONE DI AZIENDE CAUSA ALCUNE RINUNCE CON IL SUBENTRO DI ALTRE CHE PORTERA' PROBABILMENTE A UNA RIMODULAZIONE DI ATTIVITA' E BUDGET. L'ATTIVITA' A CARICO DI INAS, CONCERNENTE LO SVOLGIMENTO DI UNO STUDIO SU MERCATI ESTERI E' PROGRAMMATO PER GENNAIO 2019.

## **Progetto FORMULE DI DECLUTTERING A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI CASA VINICOLA ZONIN**

Il piano formativo, costituito di interventi sinergici ed interrelati, si focalizzerà sulla creazione, diffusione e valorizzazione di un "protocollo interdisciplinare di Decluttering" condiviso per l'avvio del miglioramento continuo in ambito intraziendale che valorizzi la cultura dell'organizzazione e le competenze, capacità, abilità, conoscenze e talenti del proprio capitale umano. Quest'azione trasformativa prende in considerazione anche la dimensione di genere, determinante. Va concettualizzato come un mix di interventi "Executive", di immediata applicabilità, finalizzati ai seguenti obiettivi formativi: - Acquisire e poi implementare in ambito professionale tecniche e metodi di Time Management, grazie a cui: stabilire priorità ed obiettivi; definire i temi della priorità e dell'urgenza; comprendere quali siano i compiti ad elevato valore e quali siano delegabili;



strategie per l'efficace utilizzo del tempo nelle routine lavorative e in nuovi progetti d'azione; acquisire tecniche di programmazione e gestione del tempo; criteri di valutazione e gestione dell'imprevisto e l'elaborazione dei piani d'emergenza.

- Facilitare l'adozione di strategie efficaci di Human Resource Management: si punterà ad approfondire quali siano gli strumenti e le potenzialità di crescita sistemica collegati alla piena valorizzazione e riconoscimento dei contributi individuali (con focalizzazioni sul performance management, sul ruolo delle politiche retributive, sulle metodologie di aumento della soddisfazione delle risorse umane, Gestire le competenze: approcci e misure; misurare il contributo delle persone: HR metrics). Questa configurazione presuppone la collaborazione della Direzione Risorse Umane, in grado di dare risposte consulenziali e di lavorare nuovi approcci e metodi di gestione orientati, grazie al Decluttering, a progetti complessi di valorizzazione delle risorse umane. - Adottare strategie efficaci di recruiting; - Razionalizzare le routine lavorative dei partecipanti, ad integrare e sviluppare competenze e strumenti con cui facilitare il task management e facilitare la mobilità verticale ed orizzontale.

L'intervento formativo configura gli strumenti di Decluttering con cui innescare un processo virtuoso di reingegnerizzazione delle routine aziendali core e di implementazione di un modello operativo avanzato, orientato a trasformare sistematicamente la beneficiaria, a partire dalla valorizzazione del proprio personale. - la possibilità di gestire meglio la complessità gestionale ed operativa, e di introdurre formule innovative (e condivise) di gestione del Business. - una riorganizzazione funzionale dell'assetto della beneficiaria, con l'introduzione di un paradigma di sviluppo orientato contemporaneamente alla condivisione trasversale dei risultati aziendali e al monitoraggio della performance di tutte le aree funzionali. - un aumento della redditività media dei processi aziendali; - una positiva ricaduta sui piani di carriera dei singoli discenti; - l'introduzione di routine produttive e gestionali da assoggettare all'applicazione di indicatori di performance, con conseguente facilitazione della riassegnazione di compiti e mansioni, obiettivi di ufficio e di area funzionale; - l'introduzione e diffusione di nuovi strumenti di pianificazione di offerta e pricing; - una più completa e consapevole amministrazione dei processi business specific; - la ristrutturazione delle attività di supporto, trasversali ai vari processi distintivi; - il rafforzare il commitment medio del personale.

**Responsabili scientifici:** Prof. Begalli

**Ente finanziatore:** Regione Veneto

**Ruolo Inas e attività:** Subcontraente - Partecipanti CASA VINICOLA ZONIN SPA

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Costo progetto** Euro 36.000

**Contributo richiesto** Euro 36.000 di cui 3.500 Iva esclusa per INAS

**Attività svolte:** PROGETTO IN FASE DI VALUTAZIONE

## **Progetto CONSULENZA PROGETTO PSR REGIONE VENETO MISURA 16.9.1 “ANIMAZIONE DEL TERRITORIO”**

**Responsabili scientifici:** Prof. Diego Begalli

**Ente finanziatore:** Fondazione Historie Onlus (Villafranca- Vr)

**Ruolo Inas:** Consulente

**Descrizione delle attività:** - Studio di n. 2 questionari, 1 per le aziende agricole (80 aziende per lo studio della disponibilità ad implementare attività sociali in agricoltura) e 1 per i consumatori (500 interviste per lo studio della percezione di prodotti e servizi offerti dalle fattorie sociali). - Digitalizzazione questionari. - Gestione database. - Analisi statistica risultati. - Preparazione report.



- Indirizzi operativi. - Partecipazione ai convegni di diffusione dei risultati.

Team di ricerca: Prof. Diego Begalli, Ordinario di Economia ed Estimo Rurale, Università degli Studi di Verona (Responsabile scientifico). Prof.ssa Roberta Capitello, Associato di Economia ed Estimo Rurale, Università degli Studi di Verona. Dott.ssa Claudia Bazzani Ricercatore di Economia ed Estimo Rurale, Università degli Studi di Verona.

**Durata del progetto:** 6 mesi

**Compenso richiesto Euro 8.000,00 al netto dell'IVA**

**Progetto “PASSPORT OF GOOD TASTE - STRUMENTI E STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI COMPARTI AGROALIMENTARE E TURISTICO VENETI”**

**Responsabili scientifici:** Prof. Diego Begalli

**Ente finanziatore:** Regione Veneto

**Coordinatore:** CONSULMAN S.p.A.

**Ruolo Inas:** Partner tecnico

**Costo progetto Euro 0**

## ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 133.979,85

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI € 371.310,00

Il Direttore ha fornito indicazioni di seguito descritte:

☐ La previsione di € 352.800,00 riportata nella **Cat. II (contributi finalizzati)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:

○ **Capitolo 2 (contributi per la ricerca da enti pubblici):**

|              |          |                                                                                                              |              |                  |
|--------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------|
| 32.800,00 €  | progetto | ANALISI ECONOMICA DEL SETTORE VITIVINICOLO NAZIONALE A LIVELLO AZIENDALE E TERRITORIALE                      | finanziatore | GESAAF - UNIFI   |
| 60.000,00 €  | progetto | ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA: UN NUOVO MODELLO PER COMPETERE - ECA4competitiveness                      | finanziatore | REGIONE CAMPANIA |
| 200.000,00 € | progetto | GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE, PRODUZIONE DI ENERGIA SOSTENIBILE E PRODUZIONI DI ALTA GAMMA - FOR-E.SO.CARB | finanziatore | REGIONE CAMPANIA |
| 20.000,00 €  | progetto | COMUNICARE IL MADE IN ITALY: IL VALORE DELLA FILIERA                                                         | finanziatore | REGIONE VENETO   |



|  |  |                                      |  |  |
|--|--|--------------------------------------|--|--|
|  |  | AGROALIMENTARE NEI<br>MERCATI ESTERI |  |  |
|--|--|--------------------------------------|--|--|

□ **Capitolo 3 (contributi per la ricerca da soggetti privati):**

|             |          |                                                                                                       |              |      |
|-------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------|
| 40.000,00 € | progetto | CELLAR DOOR VALUE: NUOVE<br>TECNOLOGIE PER LA<br>VALORIZZAZIONE DELLA VENDITA<br>DIRETTA DEL PRODOTTO | finanziatore | FCRF |
|-------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------|

- La previsione di € 18.500,00 riportata nella **Cat. V (proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi)** scaturisce dall'aspettativa del seguente contributo:

○ **Capitolo 1 (convenzioni con terzi):**

|            |          |                                                                                                                       |              |                           |
|------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------|
| 7.000,00 € | progetto | FRUIT&VEG EXPORT                                                                                                      | finanziatore | REGIONE VENETO            |
| 3.500,00 € | progetto | FORMULE DI<br>DECLUTTERING A<br>SOSTEGNO DELLO<br>SVILUPPO<br>ORGANIZZATIVO E<br>GESTIONALE DI CASA<br>VINICOLA ZONIN | finanziatore | REGIONE VENETO            |
| 8.000,00 € | progetto | CONSULENZA<br>PROGETTO PSR<br>REGIONE VENETO<br>MISURA 16.9.1 “<br>ANIMAZIONE DEL<br>TERRITORIO”                      | finanziatore | Fondazione Historie Onlus |

- La previsione di € 10,00 riportata nella **Cat. VI (redditi patrimoniali)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
- Capitolo 1 (interessi attivi):  
€ 10,00 entrate derivanti da interessi attivi

## SPESE

### TITOLO I – SPESE CORRENTI € 463.957,83

- Cat. I – Spese di funzionamento degli organi: la previsione è relativa alle spese che l'istituto dovrà sostenere per il funzionamento degli organi



- Cat. II – Oneri per il personale: la previsione riguarda le spese da sostenere per la consulenza fiscale del commercialista, del consulente del lavoro e del consulente per la sicurezza
- Cat. III – Spese per le attività istituzionali:  
*Capitolo 8* (spese su contributi da enti pubblici):  
€ 305.901,14 per le spese relative al completamento del progetto di ricerca sull’“Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole” e del progetto di ricerca “Attività di ricerca sui temi dello sviluppo locale, dell’economia dell’ambiente e delle politiche rurali” finanziato dall’Irpet, oltre ai nuovi progetti previsti;  
*Capitolo 9* (spese su contributi da soggetti privati):  
€ 39.307,78 per le spese relative al progetto di ricerca “PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI IMPRESA PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI” finanziato dall’Ente cassa di risparmio di Firenze, oltre ai nuovi progetti previsti;
- ~ Cat. IX – Spese su proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi:  
*Capitolo 1* (spese su convenzioni con terzi):  
€ 37.486,94 derivanti dalla previsione della categoria V in entrata e dalle disponibilità ancora presenti sulla convenzione “Indagine sulle realtà del settore vitivinicolo nazionale per la rilevazione dei punti di forza, debolezza, opportunità e rischi di ciascuna area studiata attraverso un’analisi delle caratteristiche aziendali, delle tecniche produttive e dei costi e opportunità di mercato” committente Centro Universitario di Ricerca e Formazione per lo Sviluppo Competitivo delle Imprese del Settore Vitivinicolo Italiano (Uni.Ce.S.V.) e sulla consulenza scientifica, produzione materiale scientifico e organizzazione convegno finale, nell’ambito del progetto “Realizzazione del Marchio Collettivo Territoriale Biologico Mugello quale strategia integrata per l’aumento della sostenibilità economica del settore primario biologico - BIO\_MU”, finanziato dalla Regione Toscana in risposta al bando del nuovo PSR Toscana 2014/2020

## TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE € 41.332,02

- Cat. VI – Quote consortili

## SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento saranno sostenute nei seguenti capitoli:

|          | Denominazione                                       | Previsione |
|----------|-----------------------------------------------------|------------|
| 21010001 | Spese di funzionamento degli organi                 | 0,89       |
| 21020002 | Consulenze e collaborazioni tecnico-amministrative  | 4.146,32   |
| 21020004 | Rimborsi missione per il personale                  | 761,14     |
| 21030400 | Spese per rappresentanza e manifestazioni ufficiali | 150        |
| 21040008 | Cancelleria e materiale vario e consumo             | 50,02      |
| 21040009 | Valori bollati                                      | 50         |



|          |                              |                 |
|----------|------------------------------|-----------------|
| 21050001 | Commissioni e spese bancarie | 149,19          |
| 21060001 | Interessi passivi e sanzioni | 396,73          |
| 21060002 | Tasse e tributi vari         | 150             |
| 21060003 | Imposte IRES - IRAP          | 600             |
| 21070001 | Fondo di riserva ordinario   | 537,68          |
|          | <b>TOTALE SPESE PREVISTE</b> | <b>6.991,97</b> |

Nell'esercizio 2019, le spese di funzionamento riguarderanno esclusivamente quelle per la gestione dell'Istituto. A tali spese si farà fronte con l'avanzo di amministrazione libero e con i prelievi che saranno effettuati sulle entrate finalizzate come da delibera del C.d.A del 4/12/2006 e s.m.i.

Come si può rilevare da quanto sopra rappresentato, le risorse ad oggi a disposizione per il funzionamento dell'Istituto, risultano insufficienti.

**Nell'eventualità in cui non si avverassero nel corso del 2019 le attuali previsioni, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, con effetto retroattivo si opererà un aumento del prelievo a carico dei progetti, tale da coprire le spese di funzionamento.**

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il fondo di cassa al 30/11/2018 pari a € 47.377,58 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2018 pari a € 148.594,28, al quale sono sommati gli incassi 2018 in conto competenza pari a € 4.941,84 e in conto residui per € 23.864,50 e decurtate le spese 2018 in conto competenza pari a € 115.484,56 e in conto residui per € 14.539,48.

Considerati:

- *residui attivi 2018 € 100.000,00*
  - Credito da ECRF per progetto "PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI IMPRESA PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI"
- *residui attivi esercizi precedenti € 10.924,51*
  - Crediti ritenute erariali, previdenziali, INAIL e IRAP
  - Credito da Telecom per rimborso credito su ultima fattura vecchia sede consorzio
  - Crediti IVA e anticipazioni piccole spese
- *residui passivi 2018 € 13.463,01*
  - Collaborazioni tecnico amministrative in corso (commercialista, consulenti, ecc.)
  - Borsa di ricerca in corso
  - Ritenute erariali
- *residui passivi esercizi precedenti € 10.859,23*
  - Ritenute erariali, previdenziali, INAIL, IRAP e IVA

L'avanzo di amministrazione presunto risulta essere pari a € 133.979,85 come precedentemente descritto e di seguito esposto:

| SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 30/11/2018              |                                                             |                   |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                      |                                                             | EURO              |
| +                                                    | <b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2017</b>                         | <b>148.594,28</b> |
| +                                                    | INCASSI 2018 IN CONTO COMPETENZA                            | <b>4.942,84</b>   |
| +                                                    | INCASSI IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI                     | <b>23.864,50</b>  |
| -                                                    | SPESE 2018 IN CONTO COMPETENZA                              | <b>115.484,56</b> |
| -                                                    | SPESE IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI                       | <b>14.539,48</b>  |
|                                                      | <b>FONDO DI CASSA AL 30/11/2018</b>                         | <b>47.377,58</b>  |
| +                                                    | RESIDUI ATTIVI risultanti alla chiusura esercizio           | <b>100.000,00</b> |
| +                                                    | RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti  | <b>10.924,51</b>  |
| -                                                    | RESIDUI PASSIVI risultanti alla chiusura esercizio          | <b>13.463,01</b>  |
| -                                                    | RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti | <b>10.859,23</b>  |
| <b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:</b>                    |                                                             | <b>133.979,85</b> |
| COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE               | AVANZO LIBERO                                               | 6.991,97          |
|                                                      | AVANZO SOMME VINCOLATE                                      | 126.987,88        |
| <b>RISULTATO DELLA GESTIONE 2018 (al 30/11/2018)</b> |                                                             | <b>133.979,85</b> |

### III. BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

Il bilancio pluriennale prevede attività di ricerca di trasferimento e di alta formazione nell'ambito delle tre principali tematiche riportate in premessa.

#### **Linee di ricerca e trasferimento su sostenibilità del settore agricolo e cambiamenti climatici**

In questo ambito i sistemi agricoli nazionali possono essere oggetto di due importanti attività:

- azioni di mitigazione, principalmente legate al contributo delle agroenergie alla domanda energetica nazionale;

- azioni di adattamento del sistema agricolo ai cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda il primo tema, il consorzio ha realizzato nel decennio di attività importanti esperienze di carattere nazionale ed internazionale relativamente all'analisi delle potenzialità del settore agroforestale e alla efficienza di filiera. La sfida del triennio 2019-2021 è quella di passare ad una attività ricerca e ad un trasferimento di risultato di seconda generazione basata sulla valutazione della sostenibilità complessiva, sociale, economica ed ambientale dell'offerta agroenergetica su diverse scale: aziendale, territoriale, regionale e nazionale. Un altro tema innovativo è quello della efficienza energetica globale delle diverse filiere di offerta tramite il



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

confronto fra filiere corte locali e filiere di medio e lungo raggio regionali e nazionali, anche in funzione delle diversi segmenti di mercato: energia termica, elettrica, biocarburanti e autotrazione in generale. Per lo sviluppo di tali tematiche un contributo fondamentale sarà dato dall'adesione al consorzio dell'Università della Basilicata che rappresenta un polo di eccellenza in tale ambito nell'Italia meridionale.

Le misure di adattamento delle aziende agricole ai cambiamenti climatici sono già state oggetto di importanti progetti sviluppati dal consorzio nell'ultimo biennio. In tale tematica l'attività di ricerca del triennio 2019-2021 si concentrerà su due aspetti. Il primo è rappresentato dall'analisi dei costi, dell'efficienza economica e dalla ottimizzazione delle misure adattamento tecnico delle diverse tipologie di azienda agricola con particolare attenzione ai settori produttivi di eccellenza a livello nazionale, *in primis* il settore vitivinicolo. Il secondo aspetto riguarderà invece gli strumenti di all'adattamento finanziari ed assicurativi ai cambiamenti climatici in eventi estremi soprattutto per le produzioni di qualità, tema per il quale la domanda di ricerca e soprattutto di trasferimento fa registrare un trend di forte crescita a livello regionale e nazionale da parte del settore sia pubblico che privato (credito, assicurazione, ecc.). Per tali attività sarà preziosa la consolidata collaborazione fra il consorzio ed il centro di ricerca UniCESV dell'università di Firenze.

L'impellenza di implementare programmi e azioni concrete che portino a risultati positivi in termini di mitigazione e di adattamento a tale cambiamento si riflette a livello regionale nelle specifiche misure presenti nei PSR e a livello europeo nel più ampio programma di finanziamento UE legato all'ambiente. Il LIFE 2014-2020 è infatti articolato in 2 sottoprogrammi il secondo dei quali è interamente dedicato alle Azioni per il Clima. Oltre 800 milioni di Euro saranno erogati per la realizzazione di attività legate a questo tema. Sarà possibile accedervi attraverso la presentazione di progetti, ai quali sarà dedicato circa l'80% del budget totale di programma, oppure attraverso altri canali (sovvenzioni di funzionamento e altri tipi di finanziamento).

Le unità di Firenze e Potenza sono in attesa dell'uscita dei bandi relativi alla misura 16.2 a valere sul PSR regionale sui quali verranno presentate iniziative relative alla presente linea di ricerca.

### **Linee di ricerca e trasferimento su sostenibilità come elemento di competitività dei sistemi agricoli multifunzionali nazionali.**

Anche su questo tema il consorzio si può basare sulle esperienze passate per tracciare una traiettoria innovativa che si baserà sulla applicazione di un concetto multifunzionale di sostenibilità come elemento di competitività dei sistemi agricoli locali a livello nazionale. Le dimensioni analizzate saranno:

- sostenibilità delle produzioni di qualità;
- valorizzazione del legame territorio-agricoltura come elemento di competitività globale delle sistemi rurali locali;

In tale ambito le attività saranno in particolare rivolte allo sviluppo dei filoni di ricerca utili a valorizzare le concrete ricadute pratiche che i temi della sostenibilità possono offrire in favore del sostegno competitivo delle imprese italiane, esaltando l'unicità e la non trasferibilità dei processi produttivi che sono a monte delle produzioni di eccellenza agroalimentare e, al tempo stesso, favorendo il massimo "ampliamento" delle attività produttive del settore primario, favorendo l'affermazione di nuove tipologie di beni e servizi capaci di rendere redditizie le esternalità positive che l'agricoltura offre: la riduzione delle condizioni di "fallimento del mercato" nella gestione di tali esternalità consentirà di ridurre gli attriti tra gli imprese e pubblici decisori nella condivisione di un comune progetto di sviluppo locale.



Il consorzio svilupperà in particolar modo gli studi relativi alle conseguenze che i temi della sostenibilità hanno sull'attuale assetto e sull'immediato futuro dei mercati: in particolare, per l'orientamento dell'offerta saranno di particolare interesse le tematiche di Responsabilità Sociale di Impresa, mentre per quanto riguarda la domanda gli interessi saranno rivolti al consumo responsabile così come si configura nel paradigma proposto dai modelli di comportamento “post-moderno”.

Un ruolo fondamentale di sviluppo di tali tematiche sarà ancora una volta rappresentato dalla collaborazione con UniCESV, tramite il progressivo sviluppo e potenziamento del LABORATORIO DI ANALISI E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE TOSCANO citato nell'ambito della descrizione della struttura dell'istituto.

Le imprese agricole, nella ricerca del loro “posizionamento competitivo”, hanno messo in campo un complesso di scelte strategiche che, schematizzando, possono essere ricondotte all'interno di due grandi categorie leadership di costo e differenziazione. Entrambe possono aver dato risultati positivi ma alla luce dei nuovi scenari ed, in particolare, dei cambiamenti nelle istanze dei consumatori, le imprese sono chiamate a definire nuove strategie competitive. In futuro non potranno più agire solo sul prezzo o sulla creazione di valore ma dovranno puntare ad acquisire ed implementare un approccio di sistema alla qualità. Tutto ciò sarà possibile impostando un diverso modello economico di impresa. Si deve cioè passare dal paradigma economico lineare a quello basato sull'applicazione dei principi dell'economia circolare. Su questa linea di ricerca il consorzio prevede di sviluppare progetti finalizzati non solo a creare un nuovo modello di agricoltura conforme ai principi dell'economia circolare ma anche di dimostrare che esso incide positivamente sulla competitività delle imprese agricole sia in termini di creazione di valore che di riduzione dei costi.

Anche in questi ultimi due ambiti le opportunità di finanziamento sono rappresentate dal PSR nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera, per i quali il centro ha acquisito nella sua attività specifiche competenza e dei nuovi Progetti Integrati di Territorio che costituiscono una frontiera nell'ambito del trasferimento di risultato a livello locale.

In questo ambito si segnalano inoltre le iniziative proposte dalle sedi consorziate.

La sede di Verona ha già presentato i seguenti progetti in partnership.

- ~ Tecniche innovative di monitoraggio e gestione sito-specifica del vigneto volte al miglioramento della sostenibilità produttiva, ambientale ed economica in differenti areali doc della viti-vinicoltura umbra - Proposta per la costituzione di una Rete d'innovazione per la Focus Area2 2° (Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2)
- ~ Formule di decluttering a sostegno dello sviluppo organizzativo e gestionale di casa vinicola Zonin – Progetto di formazione continua mono-aziendale – Definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa.
- ~ FRUIT&VEG EXPORT – Progetto di formazione continua pluri-aziendali – Definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa.
- ~ L'unità operativa INAS di Verona è entrata come consulente nel progetto presentato da Fondazione Historie Onlus nell'ambito del PSR Regione Veneto Misura 16.9.1 “ Animazione del Territorio”. Progetto con valutazione in itinere.
- ~ E' infine in fase di predisposizione un progetto con capofila l'Associazione Vignaioli veneti sulla digitalizzazione delle informazioni attraverso il packaging che verrà presentato



nell'ambito della Misura 16 del bando Cooperazione del PSR della Regione Veneto con scadenza 2 Ottobre 2018.

- ~ Si rileva che il fatto che la Regione Veneto abbia adottato con consistente ritardo il proprio PSR ha generato un inaspettato trasferimento nel tempo delle domande di finanziamento e dunque dei flussi finanziari che ci si aspetta avere reintegrati nel 2018.

L'Università di Trento sta predisponendo un progetto per la valutazione del valore paesaggistico delle superfici vitate in alcune aree del Trentino. Il progetto dovrebbe trovare finanziamento con intervento dei produttori e della Provincia di Trento tramite bando PSR.

Le unità di Firenze e Potenza sono in attesa dell'uscita dei bandi relativi alla misura 16.2 a valere sul PSR regionale sui quali verranno presentate iniziative relative alla presente linea di ricerca.

### **Linee di ricerca e trasferimento su qualità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari**

Confermando le linee di ricerca già consolidate nell'ambito della collaborazione con UniCeSV per l'Osservatorio sulla qualità e tracciabilità del vino, anche nel triennio 2019-2021 si proseguirà con le attività di ricerca del gruppo di lavoro costituito da anni con vari professionisti esterni che operano specificatamente nel controllo di filiera vitivinicola. Le attività nel triennio proseguiranno nell'aggiornamento delle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) che si legano alla tracciabilità di processo: l'analisi verrà nei tre anni sviluppata sia a livello di domanda sia di sistema produttivo, ponendo in evidenza come il sistema dei controlli possa rappresentare uno strumento competitivo per i produttori (contro le frodi e per l'enfaticizzazione della qualità di processo e di prodotto) e una garanzia di salute o di fronde alimentare per i consumatori.

Le unità di Firenze e Potenza sono in attesa dell'uscita dei bandi relativi alla misura 16.2 a valere sul PSR regionale sui quali verranno presentate iniziative relative alla presente linea di ricerca.

Con un'attività parallela che prevede la possibilità di integrazioni dal punto di vista metodologico anche l'Università di Trento si propone di partecipare ad un analogo bando provincia che la provinciale di Trento dovrebbe emettere entro pochi mesi.

### **Linee di ricerca gestione sostenibile delle risorse alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti forestali: nuovi modelli gestionali, nuove tecnologie produttive e nuovi mercati**

La gestione attiva dei comprensori forestali pubblici e privati risulta oggi affetta da problemi legati a ragioni di ordine tecnico, organizzativo e di mercato che, in diversa misura e con connotazioni differenti, necessitano di una riflessione approfondita circa la possibilità di ideare e rendere attuabile un nuovo modello che riesca a contemperare, in un sistema organico, le esigenze dei diversi attori coinvolti a vario titolo nel mondo forestale e agro-forestale.

Il modello gestionale innovativo che si intende sviluppare nell'ambito della attività del consorzio presuppone una nuova visione del mondo forestale in cui siano chiamati a fare rete tutti gli attori coinvolti: in primis le aziende agricole con proprietà forestali che devono rappresentare il fulcro del sistema e che devono finalmente puntare all'aggregazionismo in termini reali; gli enti pubblici proprietari di boschi, anch'essi chiamati a superare antiche resistenze di campanile e ad attivare finalmente forme di gestione attiva dei propri comprensori forestali guardando al mondo privato come proprio alleato, nell'ottica di un complessivo efficientamento del sistema di gestione forestale orientato alla sostenibilità ed alla valorizzazione della multifunzionalità.

Relativamente a questa linea di ricerca la sede di Potenza sta predisponendo una manifestazione d'interesse nella sottomisura 16.2 PSR Basilicata 2014/2022. L'INAS sarà coinvolta nella definizione degli scenari produttivi e modellizzazione del sistema gestionale delle foreste in rapporto alle caratteristiche territoriali e all'aggregazione di imprese.

### **Linee di intervento per l'internazionalizzazione delle attività di ricerca e trasferimento.**

Avviata nell'ambito della produzione dei vini di eccellenza, l'azione di internazionalizzazione verrà sviluppata a supporto delle due suddette linee di ricerca e trasferimento. Tale azione sarà sviluppata al fine di contribuire alla crescita dei rapporti internazionali del sistema di ricerca e formazione italiano, per condurlo in una dimensione internazionale, indispensabile per affrontare le sfide di una competizione che le eccellenze produttive agroalimentari debbono affrontare negli spazi dei mercati globali.

Nell'ambito di tale azione, per il triennio in esame si preventivano azioni atte a favorire:

le collaborazioni per lo sviluppo di progetti di ricerca e attività di trasferimento tra ricercatori italiani e stranieri;

il supporto di iniziative convegnistiche e editoriali di carattere internazionale.

### **Linee di intervento per lo sviluppo di un Portale informativo per le ricerche in campo agricolo, forestale e ambientale.**

Coordinandosi con un progetto di ricerca promosso dai tecnici della Sezione di Economia del Dipartimento GESAAF, l'Istituto contribuirà nel triennio di attività 2019-2021 alla costituzione e al successivo aggiornamento di un repertorio delle fonti informative utili alla raccolta di indicatori quantitativi relativi ad agricoltura, foreste e risorse ambientali. Principalmente il lavoro consisterà nella costituzione di un portale nel quale verranno fatte confluire le diverse banche dati (direttamente o con link ai rispettivi siti) provvedendo, al tempo stesso, a sviluppare un quadro sinottico delle stesse al fine di evidenziarne, complementarietà utili alla descrizioni dei principali aspetti, strutturali, produttivi, ecologico ambientali. Completeranno il lavoro le basi informative relative ad aspetti socio-demografici e di mercato, soprattutto per quanto riguarda i consumi. Il portale, anche se principalmente rivolto alle esigenze connesse alle attività di ricerca (soprattutto nelle fasi di sviluppo "desk") verrà sviluppato, per quanto possibile, anche in favore di una eventuale utenza imprenditoriale, per quelle che sono le analisi di scenario necessarie per lo studio delle scelte organizzative e gestionali aziendali che essa è chiamata ad effettuare.

### **Formazione.**

Nell'ambito delle attività formative l'Istituto proseguirà nel triennio in esame promuovendo, seminari, convegni in favore di studenti di vario ordine, da quelli delle lauree triennali, sino all'alta formazione incardinata nei master e nelle scuole di dottorato. In particolare, si proseguirà con l'organizzazione delle attività seminariali rivolte agli studenti del Master in Management e Marketing delle imprese vitivinicole. Tali attività, frutto del gruppo di ricerca che opera nell'ambito dell'Osservatorio per la qualità e tracciabilità della filiera vitivinicola italiana, condurranno nel triennio ad un aggiornamento del percorso formativo e dello stesso materiale (dispense e pubblicazioni) adottato durante le attività formative. Il tutto verrà svolto garantendo una immediata ricaduta delle ricerche sulle conoscenze professionalizzanti degli studenti, facendo particolarmente leva sulle strategie aziendali (gestionali e di marketing) attraverso le quali le certificazioni possano rappresentare un concreto mezzo per difendere e differenziare il proprio prodotto sui mercati globali.

Sempre nell'ambito delle iniziative rivolte alla formazione, si proseguirà inoltre con le iniziative di trasferimento relative alla introduzione di nuovi strumenti contabili analitici per il supporto alle scelte imprenditoriali.



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

#### IV. CONCLUSIONI

La presente relazione al bilancio preventivo sarà sottoposto all'approvazione degli organi del consorzio: Comitato scientifico, Consiglio di Amministrazione ed Assemblea dei soci. Nell'ambito della implementazione delle attività previste sarà avviata una regolare attività di condivisione fra le sedi di laboratori di ricerca (in particolare il nuovo *Laboratorio di Analisi Integrata del Paesaggio Agroalimentare*), metodologie scientifiche e di applicazioni progettuali in modo da poter trasferire, condividere e soprattutto replicare i risultati ottenuti nelle diverse regioni di influenza delle diverse sedi proseguendo così il programma triennale di rilancio del centro.

F.to Il Direttore  
*Prof. Iacopo Bernetti*